

---

## **Comune di San Francesco Al Campo**

---



*Esercizio 2023*

*Dati aggiornati al 02/03/2024*

---

**DOCUMENTO**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

## **INDICE**

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

### **Parte I - Dati generali**

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

### **Parte II - Attività normativa e amministrativa**

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

### **Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale
- 3.10 – Fondo risorse decentrate

**Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

**Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa**

5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

**Firma e certificazione**

Sottoscrizione

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal ....*omissis*.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

*“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:*

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*

- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.*

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

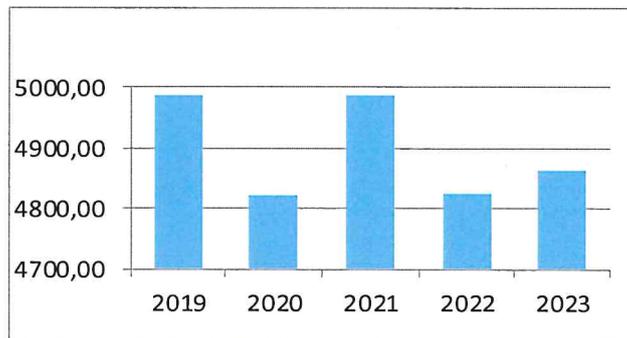
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Abitanti al 31.12	4.986	4.823	4.986	4.824	4.863



**1.2 Organi politici**

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

**Composizione Giunta comunale**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica</b>
<b>Coriasco Diego</b>	<b>Sindaco</b>
Ferron Diego	Vice Sindaco
Candelo Giorgio Giuseppe	Assessore
Malara Mattia	Assessore
Savino Alessandra	Assessore

### Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Garbolino Emanuele Alberto	CONSIGLIERE
Giribaldi Gian Franco	CONSIGLIERE
Perrero Francesco	CONSIGLIERE
Bianco Giorgio	CONSIGLIERE
Ballesio Franco	CONSIGLIERE
Ballesio Emiliano Pietro	CONSIGLIERE
Demaria Enrico Alfredo	CONSIGLIERE
Barbiso Dario	CONSIGLIERE
Ballesio Monica	CONSIGLIERE

### 1.3 Struttura organizzativa

Personale in dotazione organica ed in servizio al 31.12.23:

Dipendenti: n. 21 (10 donne e 11 uomini).

AREA	UOMINI	DONNE
Tecnica	0	3
Amministrativa	3	1
Demografica	0	2
Direzione Generale	1	1
Finanziaria	1	1
Vigilanza	4	2
Manutenzione	2	0

Organigramma approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 142/2023:

AREA	UFFICI	ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI/MATERIE
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>Ufficio affari generali</b>	Stesura atti deliberativi e rapporti istituzionali Assistenza ai lavori degli organi istituzionali Pubblicazione atti e aggiornamento sez. "Amministrazione Trasparente" sito istituzionale Controlli interni Controllo di gestione Anticorruzione e Trasparenza Privacy
<b>AREA TECNICA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Ufficio di segreteria</b>	Attività contrattuale Partecipazione a bandi e finanziamenti
	<b>Ufficio relazioni con il pubblico (URP)</b>	Comunicazioni con il Cittadino Protocollo e archivio comunale Gestione sito internet Notifiche e albo pretorio Gonfalone e rappresentanze
	<b>Ufficio attività economiche</b>	Attività produttive Commercio area pubblica e privata Mercati e fiere Pubblici esercizi Peso pubblico Rapporti con il SUAP
	<b>Ufficio Istruzione, Cultura, Sport e tempo libero</b>	Istruzione e servizi scolastici Gestione servizio scuolabus Manifestazioni sportive e tempo libero Cultura, turismo e biblioteche edilizia scolastica - manutenzioni ordinarie, piccole forniture scolastiche Politiche giovanili e della terza età
	<b>Ufficio Politiche sociali, fasce deboli</b>	Qualità della vita Servizi Sociali e Socio Assistenziali Politiche del lavoro
	<b>Ufficio Territorio Edilizia Privata</b>	Urbanistica edilizia privata Agricoltura Raccolta rifiuti Ambiente Usi civici Espropri

	<b>Ufficio Lavori Pubblici e Viabilità</b>	Opere pubbliche Manutenzione patrimonio comunale servizio sgombero neve utenze e riscaldamento gestione utenze telefoniche illuminazione pubblica CED e sviluppo tecnologico - programmazione pianificazione
	<b>Ufficio Demografico</b>	Anagrafe Stato civile Elettorale Leva Statistica Servizi cimiteriali Gestione centralino
<b>AREA FINANZIARIA</b>	<b>Ufficio Ragioneria</b>	Gestione del Bilancio Inventario e patrimonio Servizio di economato Ufficio unico di liquidazione fatture Società partecipate e consorzi
	<b>Ufficio Tributi</b>	Imposte comunali pubbliche affissioni canoni di irrigazione
	<b>Ufficio personale e organizzazione</b>	Gestione giuridica ed economica del personale Reclutamento del personale Programmazione del fabbisogno del personale Programmazione e gestione della spesa del personale Contrattazione decentrata e Performance Collaborazione con OIV
<b>AREA VIGILANZA</b>	<b>Ufficio Polizia Locale</b>	Funzioni generali di Polizia Locale Controllo e disciplina della viabilità Segnaletica stradale Anagrafe canina Occupazioni suolo pubblico Autorizzazioni e ordinanze in materia di igiene pubblica Servizi d'ordine Protezione Civile Trattamenti Sanitari Obbligatori Gestione operatori esperti settore manutenzione Notificazione atti

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

## 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓	ha costantemente garantito il <b>pieno rispetto degli equilibri finanziari</b> di competenza e di cassa
✓	ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, <b>risultanze finanziarie</b> (di competenza e cassa), <b>epatrimoniali attive</b>
✓	<b>non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria</b>
✓	ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale e pertanto:
✓	<b>non ha dichiarato il dissesto finanziario</b> ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓	<b>non ha fatto ricorso al fondo di rotazione</b> di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓	<b>non ha ricorso al contributo</b> di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente Locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della ristrettezza delle risorse finanziarie. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in materia di finanza pubblica, i vincoli di spesa sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto di particolare criticità, che ha limitato e limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

L'organizzazione interna si articola nelle seguenti Aree:

- Area Amministrativa. Il Settore lavora in stretto coordinamento e supporto alla Direzione Generale affrontando temi, problematiche e progettualità di natura trasversale che in quanto

tali richiedono il coinvolgimento e il coordinamento di più settori e servizi.

Gli uffici di competenza sono: Amministrativo, Biblioteca, Commercio e Attività Economiche, Istruzione e Politiche Sociali, Manifestazioni, pubblicazioni atti, Relazioni con il pubblico, Demografico, Urbanistica ed Edilizia Privata, Lavori Pubblici.

- Area Direzione Generale composta dagli uffici: Organizzazione e Segreteria.
- Area Finanziaria composta da tre uffici: Ragioneria, Personale e Tributi.
- Area Vigilanza le cui competenze sono: Polizia Locale - Controllo e disciplina della viabilità - Occupazioni suolo pubblico - Polizia Amministrativa - Polizia Sanitaria - Protezione Civile – Notificazione Atti.

**PARTE II**  
**ATTIVITÀ NORMATIVA E**  
**AMMINISTRATIVA**

**2.1 Attività normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

<b>DELIBERAZIONE N. 12 DEL 27/03/2019 (C.C.):</b>	Modifica regolamento comunale registro dei testamenti biologici;
<b>DELIBERAZIONE N. 14 DEL 10/04/2019 (C.C.):</b>	Modifica al regolamento per la determinazione dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione;
<b>DELIBERAZIONE N. 17 DEL 10/04/2019 (C.C.):</b>	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) tariffa sui rifiuti (TARI) puntuale;
<b>DELIBERAZIONE N. 18 DEL 10/04/2019 (C.C.):</b>	Aggiornamento ed adeguamento della convenzione per la gestione associata dello sportello unico delle attività produttive e del relativo regolamento di organizzazione e di funzionamento - Esame ed approvazione;
<b>DELIBERAZIONE N. 43 DEL 29/07/2019 (C.C.):</b>	Approvazione nuovo "regolamento per l'attuazione del regolamento ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali";
<b>DELIBERAZIONE N. 5 DEL 05/02/2020 (C.C.):</b>	Modifiche al regolamento comunale passi carrabili approvato con deliberazione di c.c. n.4/2007;
<b>DELIBERAZIONE N. 16 DEL 18/05/2020 (C.C.):</b>	Esame ed approvazione regolamento comunale

	disciplinante la manomissione del suolo pubblico;
<b>DELIBERAZIONE N. 21 DEL 30/06/2020 (C.C.):</b>	Approvazione nuovo regolamento dell'imposta municipale propria (IMU);
<b>DELIBERAZIONE N. 94 DEL 22/07/2020 (G.C.):</b>	Approvazione regolamento incentivi gestione entrate;
<b>DELIBERAZIONE N. 27 DEL 30/07/2020 (C.C.):</b>	Approvazione nuovo regolamento della tassa rifiuti puntuale (TARIP);
<b>DELIBERAZIONE N. 29 DEL 30/07/2020 (C.C.):</b>	Approvazione nuovo regolamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni;
<b>DELIBERAZIONE N. 10 DEL 30/04/2021 (C.C.):</b>	Nuovo regolamento generale delle entrate comunali;
<b>DELIBERAZIONE N. 11 DEL 30/04/2021 (C.C.):</b>	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - tariffe dal 1° gennaio 2021 – approvazione;
<b>DELIBERAZIONE N. 12 DEL 30/04/2021 (C.C.):</b>	Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o a patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
<b>DELIBERAZIONE N. 62 DEL 23/06/2021 (G.C.):</b>	Nuovo regolamento incentivi entrate che annulla e sostituisce quello approvato con deliberazione di giunta comunale n. 94 del 22/07/2020;
<b>DELIBERAZIONE N. 21 DEL 30/06/2021 (C.C.):</b>	Modifiche al regolamento comunale passi carrabili approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 05/03/2007 ai sensi del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 30/04/2021;
<b>DELIBERAZIONE N. 23 DEL 30/06/2021 (C.C.):</b>	Approvazione nuovo regolamento sui controlli interni;
<b>DELIBERAZIONE N. 26 DEL 30/06/2021 (C.C.):</b>	Approvazione nuovo regolamento sui controlli interni;

<b>DELIBERAZIONE N. 70 DEL 07/07/2021 (G.C.):</b>	Modifiche al regolamento comunale passi carrabili approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 05/03/2007 ai sensi del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 30/04/2021;
<b>DELIBERAZIONE N. 33 DEL 30/07/2021 (C.C.):</b>	Modifica al Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8/07/1999 n. 19;
<b>DELIBERAZIONE N. 53 DEL 27/12/2021 (C.C.):</b>	Approvazione variazione al regolamento comunale per la riscossione dei canoni irrigui;
<b>DELIBERAZIONE N. 54 DEL 27/12/2021 (C.C.):</b>	Approvazione del nuovo regolamento sull'utilizzo dei pannelli luminosi e delle relative tariffe;
<b>DELIBERAZIONE N. 18 DEL 20/05/2022 (C.C.):</b>	Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta – Approvazione;
<b>DELIBERAZIONE N. 78 DEL 08/06/2022 (G.C.):</b>	Bando per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi di cui all'art. 30-ter D.l. n. 34/2019 - Approvazione regolamento e atti collegati;
<b>DELIBERAZIONE N. 209 DEL 29/12/2022 (G.C.):</b>	Approvazione regolamento degli incarichi extra istituzionali;
<b>DELIBERAZIONE N. 8 DEL 18/03/2023 (C.C.):</b>	Modifica alla disciplina del regolamento comunale di polizia mortuaria – Approvazione;
<b>DELIBERAZIONE N. 11 DEL 28/04/2023 (C.C.):</b>	Approvazione del nuovo regolamento sulla tassa sui rifiuti puntuale (TARIP);
<b>DELIBERAZIONE N. 17 DEL 27/06/2023 (C.C.):</b>	Società metropolitana Acque Torino s.p.a. - estensione del termine di scadenza delle obbligazioni non convertibili SMAT emesse su mercato regolamentato.
<b>DELIBERAZIONE N. 26 DEL 14/09/2023 (C.C.):</b>	Approvazione variazione al regolamento comunale per la riscossione dei canoni irrigui;
<b>DELIBERAZIONE N. 27 DEL 14/09/2023 (C.C.):</b>	Approvazione variazione al regolamento

**DELIBERAZIONE N. 137 DEL 31/10/2023 (G.C.):**

generale delle entrate;

Approvazione Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali (art. 52, c. 1-bis, D.lgs. n. 165/2001 e CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022);

**DELIBERAZIONE N. 43 DEL 18/12/2023 (C.C.):**

Approvazione del regolamento per la gestione dell'albo comunale dei compostatori;

**DELIBERAZIONE N. 44 DEL 18/12/2023 (C.C.):**

Aggiornamento ed adeguamento della convenzione per la gestione associata dello sportello unico delle attività produttive e del relativo regolamento di organizzazione e di funzionamento. esame ed approvazione.

## 2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

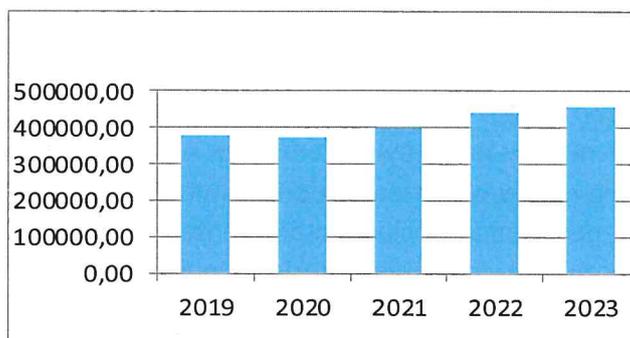
Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

2.2.1. **IMU/TASI:** si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote IMU/TASI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 6,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9 TASI: 0,0 per mille	6,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	Esente	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Terreni agricoli	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille

2.2.2. Addizionale Irpef

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	375.085,24	373.245,11	399.649,33	439.145,85	456.691,60



2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024

**Emergenza COVID-19**

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale il Comune di San Francesco Al Campo ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

### **Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e

estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

**Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.**

Il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di San Francesco al Campo è stato recentemente approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 30.06.2021.

Il sistema dei controlli interni è composto da:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;

- c) controllo strategico;
- d) controllo degli equilibri finanziari;

Inoltre, il sistema dei controlli è integrato dal monitoraggio delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Esso è finalizzato a:

- a) assicurare, grazie al controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.
- b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) mediante il controllo strategico, valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### **Controllo di regolarità amministrativo contabile**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo, che successivo.

Il controllo preventivo si effettua nelle fasi di formazione dell'atto: dalla fase dell'iniziativa, alla fase dell'integrazione dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione o la comunicazione.

Controllo preventivo tecnico-amministrativo:

- Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione, sia giuntali che consiliari, il responsabile del servizio competente per materia, effettua il controllo di regolarità amministrativa.
- In caso di esito positivo, il responsabile esprime un parere favorevole, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. In caso di esito negativo, il responsabile esprime un motivato parere contrario.
- Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia un mero atto di indirizzo politico, deve essere acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato. Il parere è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale delle stesse.
- Per gli atti amministrativi di competenza dei responsabili di servizio, questi effettuano il controllo preventivo di regolarità amministrativa e ne attestano l'esecuzione inserendo nella narrativa del provvedimento la formula seguente: "ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, si attesta la regolarità amministrativa del presente".
- L'ufficio interessato svolge il controllo preventivo di regolarità tecnica dei decreti e delle ordinanze assunte dal Sindaco. Il responsabile del servizio finanziario svolge il controllo preventivo di regolarità contabile, se necessario, dei suddetti decreti e delle ordinanze.

Controllo preventivo contabile:

- Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione, sia giuntali e che consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile.
- In caso di esito positivo, esprime un parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL. In caso di esito negativo, il responsabile esprime un motivato parere contrario.

- Su ogni proposta di deliberazione, sia giunta che consiliare, che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato al verbale della stessa.
- Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario effettua il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Il visto è allegato al provvedimento cui si riferisce.

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL. L'ufficio di segreteria generale, che collabora con il segretario, svolge l'attività di controllo.

L'ufficio di segreteria generale verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 (convertito dalla legge 89/2014), ai bilanci previsionali e consuntivi deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Svolgimento del controllo:

L'ufficio di segreteria generale svolge il controllo con cadenza almeno **semestrale** e può sempre disporre ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio.

L'ufficio di segreteria generale seleziona i provvedimenti da sottoporre a verifica applicando il metodo del "**campionamento casuale semplice senza ripetizioni**".

Al termine, l'ufficio di segreteria generale descrive in un breve referto i controlli effettuati ed il lavoro svolto. Il referto si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi esaminati. Nel caso esprima un giudizio con rilievi o un giudizio negativo, lo motiva analiticamente.

L'ufficio di segreteria generale trasmette la relazione al sindaco, al presidente del consiglio comunale, ai capi dei gruppi consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, all'organismo indipendente di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Nella prima seduta utile, il presidente del consiglio comunale comunica gli esiti della verifica all'assemblea. La giunta prende atto degli esiti del referto con propria deliberazione.

Qualora l'ufficio di segreteria generale accerti irregolarità tali da perfezionare fattispecie anche sanzionabili disciplinarmente, penalmente o contabilmente, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Gli Esiti del controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile degli atti nel corso del mandato possono essere così riassunti:

I° quadrimestre 2019

Numero atti estratti: 13

Numero atti esaminati: 13

Controlli applicabili: 39

Standard Non Conformi: 0

Opportunità di miglioramento: 0

II° quadrimestre 2019

Numero atti estratti: 12  
Numero atti esaminati: 12  
Controlli applicabili: 36  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 0

III° quadrimestre 2019

Numero atti estratti: 18  
Numero atti esaminati: 18  
Controlli applicabili: 54  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 0

I° semestre 2020

Numero atti estratti: 18  
Numero atti esaminati: 18  
Controlli applicabili: 54  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 0

II° semestre 2020

Numero atti estratti: 20  
Numero atti esaminati: 19  
Controlli applicabili: 57  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 0

I° semestre 2021

Numero atti estratti: 15  
Numero atti esaminati: 14  
Controlli applicabili: 39  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 0

II° semestre 2021

Numero atti estratti: 21  
Numero atti esaminati: 21  
Controlli applicabili: 105  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 1

I° semestre 2022

Numero atti estratti: 20  
Numero atti esaminati: 20  
Controlli applicabili: 99

Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 3

II° semestre 2022

Numero atti estratti: 22  
Numero atti esaminati: 23  
Controlli applicabili: 115  
Standard Non Conformi: 0  
Opportunità di miglioramento: 2

I° semestre 2023

Numero atti estratti: 21  
Numero atti esaminati: 21  
Controlli applicabili: 103  
Standard Non Conformi: 4  
Opportunità di miglioramento: 9

II° semestre 2023

Da effettuare nel 2024.

#### **Controllo di gestione**

L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Servizio in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G./Piano delle Performance o D.U.P.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione ed analisi di un piano esecutivo di gestione (eventualmente comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance o della Relazione Previsionale e Programmatica;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi in base ad un predefinito "piano dei conti", nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione/ piano performance/Relazione Previsionale e Programmatica, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia 1 l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;
- e) elaborazione di una relazione annuale (report) riferita all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi; .

#### **Controllo strategico**

Almeno una volta all'anno, il consiglio comunale effettua la verifica dello stato di attuazione di programmi e obiettivi strategici previsti nel DUP. La verifica può essere svolta congiuntamente alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 192 del TUEL.

Nel corso della verifica, il consiglio comunale svolge una prima valutazione circa l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli obiettivi, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

In caso di scostamento rispetto a quanto programmato, il consiglio comunale definisce interventi correttivi o indirizzi integrativi o sostitutivi.

La verifica conclusiva della realizzazione di obiettivi e programmi è effettuata attraverso il rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del TUEL.

La giunta comunale, attraverso la relazione prescritta dall'art. 231 del TUEL, esprime anche delle valutazioni sull'efficacia dell'azione amministrativa, raffrontando i risultati conseguiti a quanto programmato ed in rapporto ai costi sostenuti.

### **Controllo sugli equilibri finanziari**

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario, il quale valuta anche gli effetti per il bilancio determinati dall'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Con cadenza almeno semestrale, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, i responsabili di altri servizi.

#### Contenuti del controllo sugli equilibri

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
2. Il controllo riguarda il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, gli equilibri di competenza e di cassa.
3. Il controllo assicura che, in corso d'esercizio, il programma dei pagamenti sia sempre compatibile le disponibilità di cassa.

#### Fasi del controllo

1. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie, svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario effettua il controllo sugli equilibri finanziari.
2. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale.
3. Il segretario comunale può accertare che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto, e formalizzato attraverso il verbale, con la periodicità minima prevista.

Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'art. 153 comma 6 del TUEL.

Le norme precedenti, sul controllo degli equilibri finanziari, integrano il regolamento di contabilità dell'ente.

### **Monitoraggio del PTPCT**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) organizza e dirige il monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT).

L'ufficio di segreteria generale, che collabora con il RPCT, svolge il monitoraggio con cadenza annuale salvo disporre eventuali verifiche nel corso dell'esercizio.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

L'ufficio può ulteriormente dettagliare l'attività di monitoraggio redigendo un "piano di monitoraggio annuale", il quale reca: i processi e le attività oggetto di verifica; la periodicità delle verifiche; le modalità di svolgimento.

**PARTE III**  
**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

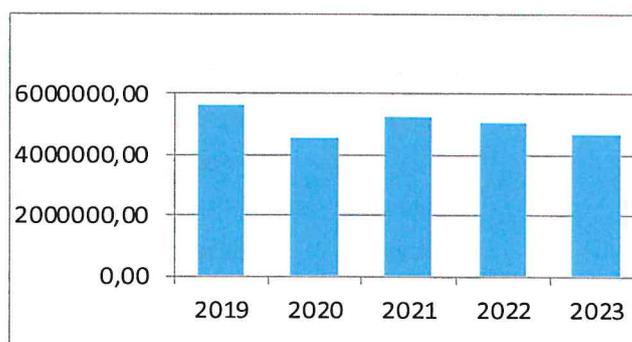
**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

Spese	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>5.641.808,24</b>	<b>4.508.548,52</b>	<b>5.246.611,25</b>	<b>5.058.627,24</b>	<b>4.680.269,13</b>
T1: Spese correnti	3.279.488,13	3.015.287,20	3.117.711,58	3.207.091,16	3.146.392,40
T2: Spese in c/capitale	1.313.027,73	849.009,36	1.151.865,00	925.955,34	834.268,92
T3: Incremento attività finanziarie	230.119,49	32.581,73	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	141.885,03	5.959,28	103.234,10	103.883,21	87.475,24
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	677.287,86	605.710,95	873.800,57	821.697,53	612.132,57
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>5.641.808,24</b>	<b>4.508.548,52</b>	<b>5.246.611,25</b>	<b>5.058.627,24</b>	<b>4.680.269,13</b>

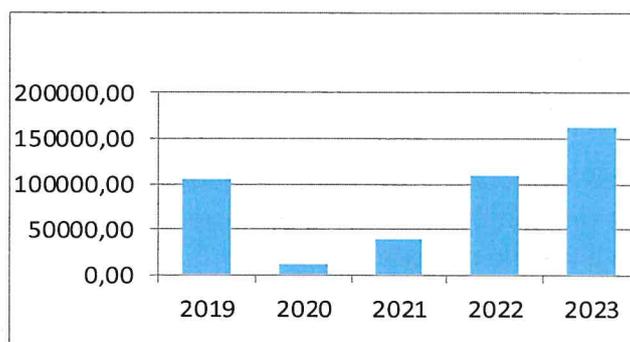


Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 ) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

[TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO]

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	770.000,00	224.452,84	1.274.205,93	1.142.043,12	1.295.635,60
FPV per spese correnti	46.108,52	31.820,14	84.448,67	92.770,58	124.430,75
FPV per spese c/capitale	1.234.882,09	1.042.382,82	1.254.520,57	1.177.384,76	1.231.783,74
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	2.675.308,89	2.563.036,75	2.381.339,76	2.728.485,77	2.513.689,86
T2: Trasferimenti correnti	102.945,27	637.630,35	212.302,09	231.303,05	162.548,13
T3: Entrate extratributarie	873.679,87	812.139,18	981.660,35	1.115.489,07	1.143.648,22
T4: Entrate in c/capitale	415.847,24	564.687,01	621.143,96	522.949,65	557.082,65
T5: Riduz. attiv. finanziarie	230.119,49	32.581,73	1.040,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>4.297.900,76</b>	<b>4.610.075,02</b>	<b>4.197.486,16</b>	<b>4.598.227,54</b>	<b>4.376.968,86</b>
T6: Accensione prestiti	230.119,49	332.581,73	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	677.287,86	605.710,95	873.800,57	821.697,53	612.132,57
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>5.205.308,11</b>	<b>5.548.367,70</b>	<b>5.071.286,73</b>	<b>5.419.925,07</b>	<b>4.989.101,43</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>7.256.298,72</b>	<b>6.847.023,50</b>	<b>7.684.461,90</b>	<b>7.832.123,53</b>	<b>7.640.951,52</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	3.279.488,13	3.015.287,20	3.117.711,58	3.207.091,16	3.146.392,40
FPV di parte corrente	31.820,14	84.448,67	92.770,58	124.430,75	173.725,85
T2: Spese in c/capitale	1.313.027,73	849.009,36	1.151.865,00	925.955,34	834.268,92
FPV c/capitale	1.042.382,82	1.254.520,57	1.177.384,76	1.231.783,74	1.688.067,26
T3: Incr. attiv. finanziarie	230.119,49	32.581,73	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>5.896.838,31</b>	<b>5.235.847,53</b>	<b>5.539.731,92</b>	<b>5.489.260,99</b>	<b>5.842.454,43</b>
T4: Rimborso prestiti	141.885,03	5.959,28	103.234,10	103.883,21	87.475,24
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	677.287,86	605.710,95	873.800,57	821.697,53	612.132,57
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>6.716.011,20</b>	<b>5.847.517,76</b>	<b>6.516.766,59</b>	<b>6.414.841,73</b>	<b>6.542.062,24</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>6.716.011,20</b>	<b>5.847.517,76</b>	<b>6.516.766,59</b>	<b>6.414.841,73</b>	<b>6.542.062,24</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>540.287,52</b>	<b>999.505,74</b>	<b>1.167.695,31</b>	<b>1.417.281,80</b>	<b>1.098.889,28</b>



### 3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è

*Relazione di fine mandato 2023*

caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	1.871.597,95	1.392.353,41	2.699.056,65	2.452.557,19	2.700.658,53
Riscossioni totali	4.903.642,28	5.828.652,13	4.498.787,84	5.723.703,80	5.020.402,65
di cui in c/residui	790.481,38	1.047.935,61	525.298,26	933.540,65	662.822,92
in c/competenza	4.113.160,90	4.780.716,52	3.973.489,58	4.790.163,15	4.357.579,73
Pagamenti totali	5.382.886,82	4.521.948,89	4.745.287,30	5.475.602,46	5.051.117,74
di cui in c/residui	587.290,31	795.408,26	739.277,87	1.326.375,27	873.713,35
in c/competenza	4.795.596,51	3.726.540,63	4.006.009,43	4.149.227,19	4.177.404,39
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.392.353,41	2.699.056,65	2.452.557,19	2.700.658,53	2.669.943,44
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>1.392.353,41</b>	<b>2.699.056,65</b>	<b>2.452.557,19</b>	<b>2.700.658,53</b>	<b>2.669.943,44</b>
Residui attivi	2.222.688,44	1.769.804,17	1.815.443,72	1.490.074,61	1.357.087,12
di cui da esercizi precedenti	1.130.541,23	1.002.152,99	717.646,57	860.312,69	725.565,42
di nuova formazione	1.092.147,21	767.651,18	1.097.797,15	629.761,92	631.521,70
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	884.091,78	856.959,54	1.341.855,91	918.507,42	538.215,02
di cui da esercizi precedenti	37.880,05	74.951,65	101.254,09	9.107,37	35.350,28
di nuova formazione	846.211,73	782.007,89	1.240.601,82	909.400,05	502.864,74
FPV per spese correnti	31.820,14	84.448,67	92.770,58	124.430,75	148.360,21
FPV per spese in c/capitale	1.042.382,82	1.254.520,57	1.177.384,76	1.231.783,74	1.688.067,26
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.656.747,11</b>	<b>2.272.932,04</b>	<b>1.655.989,66</b>	<b>1.916.011,23</b>	<b>1.652.388,07</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>1.003.265,21</b>	<b>898.422,81</b>	<b>592.370,33</b>	<b>520.391,11</b>	<b>272.004,88</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	970.173,21	849.038,81	467.316,54	419.274,84	154.700,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

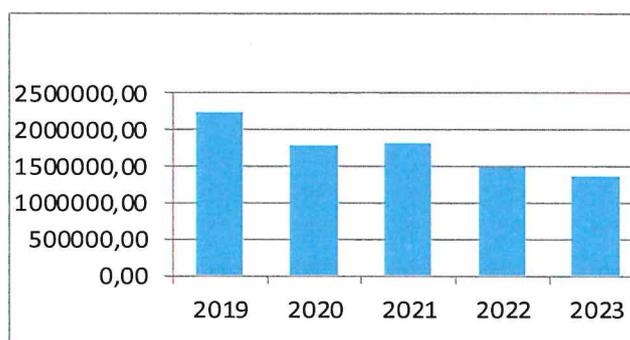
## Relazione di fine mandato 2023

Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	17.413,22
Altri accantonamenti	23.092,00	39.384,00	115.053,79	91.116,27	99.891,56
<b>Parte vincolata</b>	<b>54.242,57</b>	<b>376.271,74</b>	<b>606.463,32</b>	<b>567.921,69</b>	<b>240.216,45</b>
da leggi e principi contabili	0,00	315.851,12	120.618,86	0,00	96.110,94
da trasferimenti	2.698,54	8.876,59	100.154,11	0,00	35.317,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	51.544,03	51.544,03	385.690,35	567.921,69	108.788,51
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>109.968,85</b>	<b>67.148,06</b>	<b>99.292,98</b>	<b>9.573,79</b>	<b>9.573,79</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>489.270,48</b>	<b>931.089,43</b>	<b>357.863,03</b>	<b>818.124,64</b>	<b>1.130.592,95</b>

### 3.4 Gestione dei residui.

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'Ente.

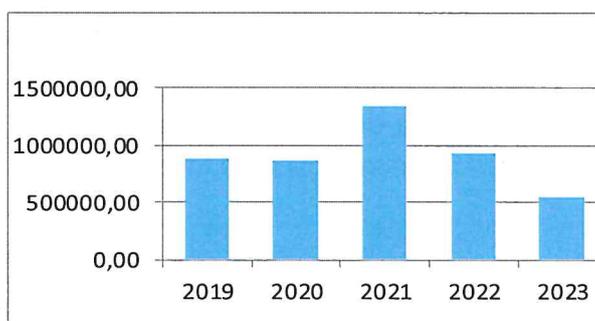
<i>Residui attivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	2.336.021,99	2.222.688,44	1.769.804,17	1.815.443,72	1.490.074,61
Riscossioni c/residui	790.481,38	1.047.935,61	525.298,26	933.540,65	662.822,92
% riscossioni c/residui	33,84	47,15	29,68	51,42	44,48
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-414.999,38	-172.599,84	-526.859,34	-21.590,38	-101.686,27
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>1.130.541,23</b>	<b>1.002.152,99</b>	<b>717.646,57</b>	<b>860.312,69</b>	<b>725.565,42</b>
Residui di nuova formazione	1.092.147,21	767.651,18	1.097.797,15	629.761,92	631.521,70
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>2.222.688,44</b>	<b>1.769.804,17</b>	<b>1.815.443,72</b>	<b>1.490.074,61</b>	<b>1.357.087,12</b>



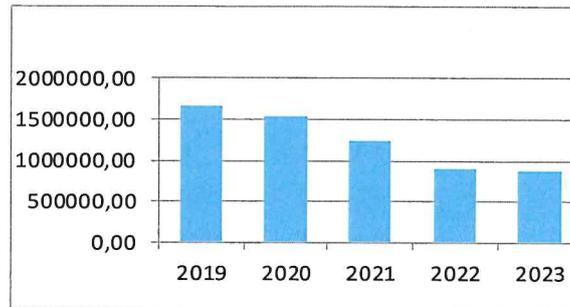
Relazione di fine mandato 2023

**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	762.327,51	884.091,78	856.959,54	1.341.855,91	918.507,42
Pagamenti c/residui	587.290,31	795.408,26	739.277,87	1.326.375,27	873.713,35
% pagamenti c/residui	77,04	89,97	86,27	98,85	95,12
Residui eliminati	-137.157,15	-13.731,87	-16.427,58	-6.373,27	-9.443,79
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>37.880,05</b>	<b>74.951,65</b>	<b>101.254,09</b>	<b>9.107,37</b>	<b>35.350,28</b>
Residui di nuova formazione	846.211,73	782.007,89	1.240.601,82	909.400,05	502.864,74
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>884.091,78</b>	<b>856.959,54</b>	<b>1.341.855,91</b>	<b>918.507,42</b>	<b>538.215,02</b>



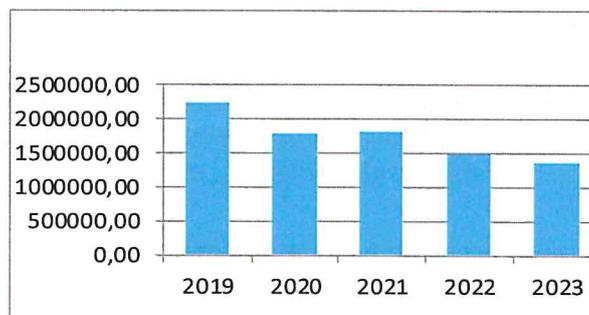
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46,78	45,32	36,79	23,46	23,88
Residui attivi titolo I e III	1.660.367,88	1.529.658,72	1.237.141,60	901.887,33	873.228,33
Accertamenti correnti titoli I e III	3.548.988,76	3.375.175,93	3.363.000,11	3.843.974,84	3.657.338,08



**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'Ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

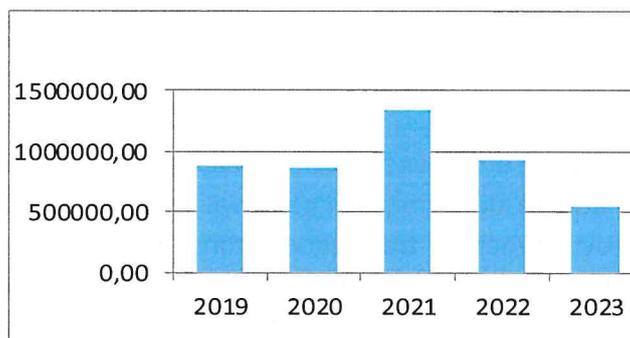
<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	5.231,11	1.866,94	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	2.978,24	4.305,86	117,04	5.565,26	38.923,28
4 anni precedenti	147.871,15	9.997,43	19.847,62	125.661,23	34.676,13
3 anni precedenti	10.000,00	71.467,50	211.637,22	52.783,44	114.301,01
2 anni precedenti	186.580,80	645.229,31	144.041,23	179.614,06	381.083,16
Anno precedente	777.879,93	269.285,95	342.003,46	496.688,70	156.581,84
Residui da competenza	1.092.147,21	767.651,18	1.097.797,15	629.761,92	631.521,70
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>2.222.688,44</b>	<b>1.769.804,17</b>	<b>1.815.443,72</b>	<b>1.490.074,61</b>	<b>1.357.087,12</b>



*Residui passivi*      *2019*      *2020*      *2021*      *2022*      *2023*

### Relazione di fine mandato 2023

oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	1.332,24	0,00	201,87	0,00	12,96
2 anni precedenti	1.618,00	15.991,87	29.459,09	172,83	1.392,38
Anno precedente	34.929,81	58.959,78	71.593,13	8.934,54	33.944,94
Residui da competenza	846.211,73	782.007,89	1.240.601,82	909.400,05	502.864,74
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>884.091,78</b>	<b>856.959,54</b>	<b>1.341.855,91</b>	<b>918.507,42</b>	<b>538.215,02</b>



Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

Relazione di fine mandato 2023

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;  
 c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;  
 d) i debiti insussistenti o prescritti;  
 e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;  
 f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.236.797,28	446.461,88	0,00	260.413,19	976.384,09	529.922,21	348.690,65	878.612,86
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	710.171,09	238.435,51	0,00	89.869,11	620.301,98	381.866,47	399.888,55	781.755,02
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.946.968,37</b>	<b>684.897,39</b>	<b>0,00</b>	<b>350.282,30</b>	<b>1.596.686,07</b>	<b>911.788,68</b>	<b>748.579,20</b>	<b>1.660.367,88</b>
Titolo 4 - In conto capitale	313.619,12	103.449,67	0,00	0,00	313.619,12	210.169,45	166.748,85	376.918,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.528,87	156.528,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	75.434,50	2.134,32	0,00	64.717,08	10.717,42	8.583,10	20.290,29	28.873,39
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>2.336.021,99</b>	<b>790.481,38</b>	<b>0,00</b>	<b>414.999,38</b>	<b>1.921.022,61</b>	<b>1.130.541,23</b>	<b>1.092.147,21</b>	<b>2.222.688,44</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	566.276,01	415.747,96	114.182,11	452.093,90	36.345,94	369.650,14	405.996,08
Titolo 2 - In conto capitale	178.180,04	171.408,03	5.439,77	172.740,27	1.332,24	285.116,29	286.448,53
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per	17.871,46	134,32	17.535,27	336,19	201,87	191.445,30	191.647,17

## Relazione di fine mandato 2023

servizi per conto terzi

Totale titoli 1+2+3+4+5+7								
	762.327,51	587.290,31	137.157,15	625.170,36	37.880,05	846.211,73	884.091,78	
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza g</i>	<i>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>		
Titolo 1 - Tributarie	532.971,39	229.826,20	0,00	35.064,38	497.907,01	268.080,81	269.790,31	537.871,12
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	30.394,74	30.394,74	0,00	0,00	30.394,74	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	368.915,94	244.269,85	0,00	66.621,89	302.294,05	58.024,20	277.333,01	335.357,21
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>932.282,07</b>	<b>504.490,79</b>	<b>0,00</b>	<b>101.686,27</b>	<b>830.595,80</b>	<b>326.105,01</b>	<b>547.123,32</b>	<b>873.228,33</b>
Titolo 4 - In conto capitale	447.335,17	50.900,00	0,00	0,00	447.335,17	396.435,17	77.548,09	473.983,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	110.457,37	107.432,13	0,00	0,00	110.457,37	3.025,24	6.850,29	9.875,53
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.490.074,61</b>	<b>662.822,92</b>	<b>0,00</b>	<b>101.686,27</b>	<b>1.388.388,34</b>	<b>725.565,42</b>	<b>631.521,70</b>	<b>1.357.087,12</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</i>	<i>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</i>	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>			
Titolo 1 - Correnti	613.471,71	572.741,84	8.699,59	604.772,12	32.030,28	338.556,53	370.586,81	
Titolo 2 - In conto capitale	152.059,25	151.315,05	744,20	151.315,05	0,00	98.588,94	98.588,94	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	152.976,46	149.656,46	0,00	152.976,46	3.320,00	65.719,27	69.039,27	
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>918.507,42</b>	<b>873.713,35</b>	<b>9.443,79</b>	<b>909.063,63</b>	<b>35.350,28</b>	<b>502.864,74</b>	<b>538.215,02</b>	

### 3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di San Francesco Al Campo si colloca come da seguente tabella:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.108,52	31.820,14	84.448,67	92.770,58	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo						
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.651.934,03	4.012.806,28	3.575.302,20	4.075.277,89	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.279.488,13	3.015.287,20	3.117.711,58	3.207.091,16	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	187.439,24	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.820,14	84.448,67	92.770,58	124.430,75	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale						
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.885,03	5.959,28	103.234,10	103.883,21	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>244.849,25</b>	<b>938.931,27</b>	<b>346.034,61</b>	<b>732.643,35</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	9.760,00	10.000,00	187.439,24	168.303,14	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.500,00	252.344,42	100.000,00	75.250,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>202.109,25</b>	<b>696.586,85</b>	<b>433.473,85</b>	<b>825.696,49</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.030,00	246.420,59	191.831,34	184.269,87	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	323.437,37	56.496,01	0,00	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>167.079,25</b>	<b>126.728,89</b>	<b>185.146,50</b>	<b>641.426,62</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-174.801,52	-341.262,99	-453.424,98	-147.825,30	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>341.880,77</b>	<b>467.991,88</b>	<b>638.571,48</b>	<b>789.251,92</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	760.240,00	214.452,84	1.086.766,69	973.739,98	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.234.882,09	1.042.382,82	1.254.520,57	1.177.384,76	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	876.086,22	929.850,47	622.183,96	522.949,65	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	230.119,49	32.581,73	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.500,00	252.344,42	100.000,00	75.250,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.313.027,73	849.009,36	1.151.865,00	925.955,34	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.042.382,82	1.254.520,57	1.177.384,76	1.231.783,74	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>338.178,27</b>	<b>302.918,89</b>	<b>734.221,46</b>	<b>591.585,31</b>	<b>0,00</b>
<b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>						

Relazione di fine mandato 2023

Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	71.803,38	52.834,37	495.039,94	567.921,69	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>266.374,89</b>	<b>250.084,52</b>	<b>239.181,52</b>	<b>23.663,62</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>266.374,89</b>	<b>250.084,52</b>	<b>239.181,52</b>	<b>23.663,62</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	230.119,49	32.581,73	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	32.581,73	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	230.119,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>540.287,52</b>	<b>999.505,74</b>	<b>1.167.695,31</b>	<b>1.417.281,80</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		35.030,00	246.420,59	191.831,34	184.269,87	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		71.803,38	376.271,74	551.535,95	567.921,69	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>433.454,14</b>	<b>376.813,41</b>	<b>424.328,02</b>	<b>665.090,24</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-174.801,52	-341.262,99	-453.424,98	-147.825,30	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>608.255,66</b>	<b>718.076,40</b>	<b>877.753,00</b>	<b>812.915,54</b>	<b>0,00</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		202.109,25	696.586,85	433.473,85	825.696,49	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	9.760,00	10.000,00	0,00	168.303,14	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.030,00	246.420,59	191.831,34	184.269,87	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-174.801,52	-341.262,99	-453.424,98	-147.825,30	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	323.437,37	56.496,01	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		332.120,77	457.991,88	638.571,48	620.948,78	0,00

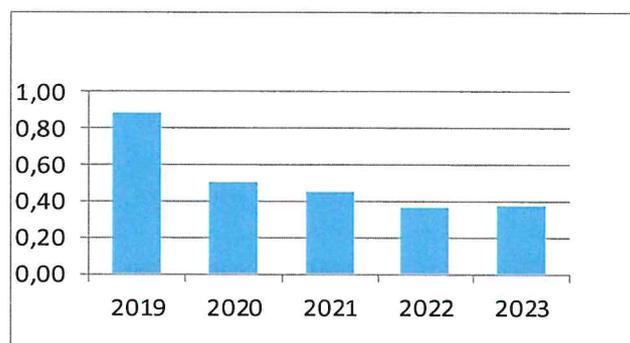
3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di San Francesco Al Campo ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	670.300,26	964.340,98	861.106,88	757.223,67	669.748,43
Abitanti	4.986,00	4.823,00	4.986,00	4.824,00	4.863,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	134,44	199,95	172,70	156,97	137,72

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	32.309,38	21.993,24	16.453,88	14.370,72	13.101,47
Entrate Correnti (*su anno-2)	3.675.046,60	4.440.674,30	3.651.934,03	4.012.806,28	3.575.302,20
% su Entrate Correnti	0,88	0,50	0,45	0,36	0,37
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



**3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali ) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati

essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

### 3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'Ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'Ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>				
		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.504,89	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	28.953,33	24.568,89	78.783,33	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.693,32	69.888,65	133.460,66	99.239,95	0,00
9	Altre	46.687,01	87.321,28	113.209,38	105.003,56	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>72.885,22</b>	<b>186.163,26</b>	<b>271.238,93</b>	<b>283.026,84</b>	<b>0,00</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	6.529.885,18	8.256.293,03	8.017.520,10	8.177.679,04	0,00
	1.1 Terreni	44.568,14	0,00	27.066,80	27.066,80	0,00
	1.2 Fabbricati	368.683,80	706.742,03	701.801,97	688.299,61	0,00
	1.3 Infrastrutture	45.416,38	7.549.551,00	7.288.651,33	7.462.312,63	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

1.9	Altri beni demaniali	6.071.216,86	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	4.545.261,01	5.736.681,45	5.971.629,05	6.484.960,78	0,00
2.1	Terreni	22.221,81	616.320,16	616.320,16	616.320,16	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.816.074,43	4.610.082,69	4.661.806,97	5.094.797,79	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	102.830,75	254.188,71	300.317,68	424.643,34	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	217.479,67	67.099,29	71.603,00	88.143,26	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	72.099,54	53.134,40	116.636,64	73.745,38	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	63.658,96	112.010,03	185.816,10	158.547,22	0,00
2.7	Mobili e arredi	75.672,50	21.504,78	17.910,97	25.593,01	0,00
2.8	Infrastrutture	80.951,31	0,00	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	94.272,04	2.341,39	1.217,53	3.170,62	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.019.620,24	10.149,73	193.033,64	312.480,62	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.094.766,43</b>	<b>14.003.124,21</b>	<b>14.182.182,79</b>	<b>14.975.120,44</b>	<b>0,00</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	0,00	127.826,28	145.209,27	145.209,27	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	127.826,28	145.209,27	145.209,27	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	32.581,73	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	32.581,73	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	196.735,31	196.735,31	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>196.735,31</b>	<b>357.143,32</b>	<b>145.209,27</b>	<b>145.209,27</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>14.364.386,96</b>	<b>14.546.430,79</b>	<b>14.598.630,99</b>	<b>15.403.356,55</b>	<b>0,00</b>
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

		Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti						
1	Crediti di natura tributaria	261.557,84	337.112,50	303.862,16	213.762,12		0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Altri crediti da tributi	261.557,84	337.112,50	291.197,85	213.762,12		0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	12.664,31	0,00		0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	557.519,26	77.021,15	480.206,30	451.585,74		0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	557.519,26	74.941,00	478.691,00	451.585,74		0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	verso altri soggetti	0,00	2.080,15	1.515,30	0,00		0,00
3	Verso clienti ed utenti	195.005,85	204.311,40	192.763,63	68.321,19		0,00
4	Altri Crediti	811.296,84	302.320,31	371.295,09	337.130,72		0,00
a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	per attività svolta per c/terzi	27.000,00	39.695,81	45.404,71	505,00		0,00
c	altri	784.296,84	262.624,50	325.890,38	336.625,72		0,00
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.825.379,79</b>	<b>920.765,36</b>	<b>1.348.127,18</b>	<b>1.070.799,77</b>		<b>0,00</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide						
1	Conto di tesoreria	1.392.353,41	2.699.056,65	2.452.557,19	2.700.658,53		0,00
a	Istituto tesoriere	1.392.353,41	2.699.056,65	2.452.557,19	2.700.658,53		0,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Altri depositi bancari e postali	381.852,46	131.676,94	214.161,82	0,00		0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.774.205,87</b>	<b>2.830.733,59</b>	<b>2.666.719,01</b>	<b>2.700.658,53</b>		<b>0,00</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.599.585,66</b>	<b>3.751.498,95</b>	<b>4.014.846,19</b>	<b>3.771.458,30</b>		<b>0,00</b>

D) RATEI E RISCONTI

*Relazione di fine mandato 2023*

1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>17.963.972,62</b>	<b>18.297.929,74</b>	<b>18.613.477,18</b>	<b>19.174.814,85</b>	<b>0,00</b>
	<b>Stato patrimoniale Passivo</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	-8.647.077,89	-8.647.077,89	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	18.604.100,68	19.206.105,38	17.376.695,74	11.797.087,52	0,00
	b da capitale	426.776,09	426.776,09	364.979,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	3.479.093,49	3.479.093,49	3.479.093,49	3.479.093,49	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.701.148,40	13.330.511,17	13.392.308,26	8.177.679,04	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	121.892,00	140.314,99	140.314,99	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	480.112,70	662.217,22	375.619,28	1.061.917,91	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.997.082,70	1.847.832,63	2.510.049,85	2.885.669,13	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	-8.647.077,89	-2.827.099,68	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>10.437.135,49</b>	<b>11.221.244,71</b>	<b>11.615.286,98</b>	<b>12.917.574,88</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	172.440,00	172.440,00	125.053,79	101.116,27	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>172.440,00</b>	<b>172.440,00</b>	<b>125.053,79</b>	<b>101.116,27</b>	<b>0,00</b>
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	905.592,96	1.232.215,41	861.106,88	709.795,97	0,00
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	230.119,49	530.119,49	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	675.473,47	702.095,92	861.106,88	709.795,97	0,00
2	Debiti verso fornitori	623.444,17	337.571,14	846.027,42	417.008,66	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	47.172,12	128.118,44	172.813,33	153.831,35	0,00
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	31.812,27	29.992,96	63.552,10	48.743,78	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altri soggetti	15.359,85	98.125,48	109.261,23	105.087,57	0,00
5	Altri debiti	837.018,55	391.269,96	323.015,16	347.667,41	0,00
	a tributari	114.829,35	54.609,10	121.621,88	112.730,59	0,00
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.817,90	4.635,97	503,20	78.154,46	0,00
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	2.628,78	15.541,84	2.249,86	0,00
	d altri	663.371,30	329.396,11	185.348,24	154.532,50	0,00
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.413.227,80</b>	<b>2.089.174,95</b>	<b>2.202.962,79</b>	<b>1.628.303,39</b>	<b>0,00</b>
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	31.820,14	67.567,57	84.517,79	104.011,16	0,00
II	Risconti passivi	4.909.349,19	4.747.502,51	4.585.655,83	4.423.809,15	0,00
1	Contributi agli investimenti	4.909.349,19	4.747.502,51	4.585.655,83	4.423.809,15	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	4.909.349,19	4.747.502,51	4.585.655,83	4.423.809,15	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>4.941.169,33</b>	<b>4.815.070,08</b>	<b>4.670.173,62</b>	<b>4.527.820,31</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>17.963.972,62</b>	<b>18.297.929,74</b>	<b>18.613.477,18</b>	<b>19.174.814,85</b>	<b>0,00</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	1.042.382,82	1.271.401,67	1.185.637,55	1.379.914,71	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.042.382,82</b>	<b>1.271.401,67</b>	<b>1.185.637,55</b>	<b>1.379.914,71</b>	<b>0,00</b>

### 3.9 Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale spese personale	€ 758.303,26	€ 666.952,29	€ 733.438,58	€ 580.374,58	€ 513.181,05
Limite di spesa	€ 832.578,51	€ 832.578,51	€ 832.578,51	€ 832.578,51	€ 832.578,51

**3.10 Fondo risorse decentrate.**

Di seguito, si indica se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo risorse decentrate	75.232,08*	81.294,62*	68.360,11*	70.105,56*	103.877,62*

\*incluse le somme non sottoposte al limite

**PARTE IV**

**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria sul rendiconto anno 2021, a cui il Comune ha dato risposta fornendo i chiarimenti richiesti, e che si è conclusa con l'archiviazione.

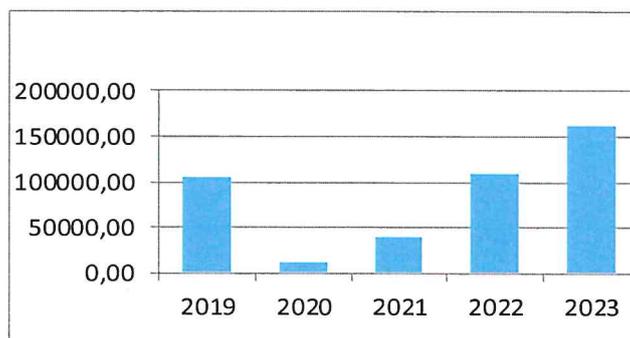
## PARTE V

### Azioni intraprese per contenere la spesa

#### 5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	3.279.488,13	3.015.287,20	3.117.711,58	3.207.091,16	3.146.392,40
Quota non ricorrente	103.558,82	10.767,81	38.429,79	108.577,51	162.374,66
Spesa ricorrente	3.175.929,31	3.004.519,39	3.079.281,79	3.098.513,65	2.984.017,74



#### 5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del [d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175](#), "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

Durante il mandato, l'Ente ha provveduto con Deliberazioni all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione:

- C.C. n. 58 del 20.12.2019 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art 20 d.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014";
- C.C. n. 48 del 16.12.2020 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art 20 d.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014";
- C.C. n. 44 del 27.12.2021 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art 20 d.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014";
- C.C. n. 36 del 20.12.2022 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art 20 d.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014";
- C.C. n. 31 del 18.12.2023 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art 20 d.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014";

**Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

ENTI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Consorzio Banna e Bendola	<a href="mailto:consorziobannabendola@pcert.it">consorziobannabendola@pcert.it</a>
Consorzio Stura e Banna	<a href="mailto:consorziocvl@pec.consorziovaldilanzo.it">consorziocvl@pec.consorziovaldilanzo.it</a>
Consorzio Coris	<a href="mailto:consorzio.coris@legalmail.it">consorzio.coris@legalmail.it</a>
Consorzio Servizi Socio-assistenziali	<a href="mailto:ciscirie@legalmail.it">ciscirie@legalmail.it</a>

SOCIETA' PARTECIPATE	SITO INTERNET
Smat Torino S.p.A.	<a href="mailto:info@smatorino.postecert.it">info@smatorino.postecert.it</a>
SIA SRL	<a href="mailto:cert@pec.siaweb.info">cert@pec.siaweb.info</a>

ENTI COLLEGATI A SOCIETA' PARTECIPATE	SITO INTERNET
Consorzio intercomunale servizi ambiente - CISA	<a href="mailto:cert@pec.cisaweb.info">cert@pec.cisaweb.info</a>
Autorità d'ambito torinese	<a href="mailto:Ato3torinese@legalmailPA.it">Ato3torinese@legalmailPA.it</a>

**Opere pubbliche quinquennio 2019/2024.**

- ✓ Restauro e restauro conservativo della torre campanaria € 280.000,00
- ✓ Sostituzione serramenti palazzo municipale € 176.000,00
- ✓ Regimazione idraulica, realizzazione scolmatore Rio Rianasso € 405.000,00
- ✓ Nuovo collettore scarico acque bianche in loc. Cimitero € 81.500,00
- ✓ Efficientamento impianti di illuminazione pubblica € 70.150
- ✓ Ampliamento cimitero con realizzazione nuovi loculi € 270.000,00
- ✓ Lavori di efficientamento energetico nella scuola elementare,  
✓ posa pannelli isolanti nel sottotetto € 60.000,00
- ✓ Fornitura e posa nuovi serramenti al piano primo scuola elementare € 125.000
- ✓ Fornitura e posa nuovi serramenti al piano terra scuola elementare € 173.000,00
- ✓ Realizzazione marciapiede fianco scuola elementare € 25.000,00
- ✓ Installazione ascensore alla scuola secondaria di primo grado € 155.000,00
- ✓ PNRR DIGITALE € 165.127
- ✓ Serramenti nuovo comando polizia locale € 81.500

### Conclusioni

Come indicato nei contenuti della Relazione di fine mandato, l'azione di questa amministrazione ha dovuto affrontare una serie di imprevedibili situazioni che hanno condizionato pesantemente la vita dell'intero pianeta.

In un contesto così difficile, uno dei tratti distintivi dell'azione di questa amministrazione è stato quello di riuscire a far fronte, in tempi rapidi e con grande capacità e coraggio, alle emergenze.

In questi ultimi anni di Covid 19, sono quindi evidenti le azioni di aiuto alla popolazione e le iniziative efficaci di affiancamento continuo alle politiche sanitarie del territorio.

Tratti distintivi di questa attività amministrativa sono frutto di impegno, passione, dedizione, capacità di ascolto e attenzione alle esigenze del cittadino.

Tale è la Relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di San Francesco al Campo che, una volta certificata dall'organo di Revisione, verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

San Francesco al Campo li 23.03.2024

IL SINDACO



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

S. FRANCESCO, li 27/03/2024

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

